

inFondo
newsletter

il futuro è rosa



Ottobre 2012



COMUNICAZIONE MARCHIO FONCHIM

Chi di voi è iscritto da anni sa quanto per noi sia importante **stare al passo con la tecnologia** e utilizzarla per migliorare il rapporto con gli associati: lo sviluppo della **app per smartphone** è emblematico di questo approccio.

La tecnologia migliora il rapporto soprattutto dal punto di vista della comunicazione, rendendola più veloce e più approfondita, quindi più efficiente.

Un associato adeguatamente informato è più consapevole nel prendere delle decisioni e, quando si parla di pensioni e di TFR, essere consapevoli è più che mai importante.

Altri esempi di "comunicazione tecnologica" vengono dal passato...

IL CERCHIO SI CHIUDE

Lo dicevano anche i Maya: il **2012** sarebbe stato un **anno di cambiamenti** radicali.

Secondo la profezia, una serie di eventi più o meno catastrofici segnerà l'inizio di una nuova realtà, e la data chiave sarà il 21 dicembre.

Non ci siamo fatti prendere dal panico e, noncuranti dei Maya, abbiamo deciso di cavalcare l'onda del cambiamento e di rinnovarci un po'...



BENVENUTA, APP FONCHIM!

O TUTTO O NIENTE. E QUASI TUTTO?

Fonchim diventa più flessibile anche nelle prestazioni, più precisamente per quanto riguarda i **riscatti**.

- **COSA È CAMBIATO?**

- **PERCHÉ?**

Approfondisci l'articolo

NOVITA' ASSICURAZIONE PREMORIENZA E INVALIDITA'

Far parte di un'associazione vuol dire essere in tanti... e in tanti abbiamo più potere contrattuale.

Abbiamo rinnovato la Convenzione con Cattolica Assicurazione, ottenendo ulteriori vantaggi per tutti:

- * il **17%** della retribuzione annua lorda anziché il 15,65%
- * una procedura più snella per gli uffici del personale
- * una documentazione più snella per i beneficiari
- * ... e altro ancora!

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari.

Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa, lo Statuto, il Regolamento e il Progetto Esemplificativo Standardizzato del Fondo.

Tutti i documenti sono disponibili nel sito www.fonchim.it, che è possibile consultare per qualsiasi ulteriore informazione.



Fonchim diventa più flessibile anche nelle prestazioni, più precisamente per quanto riguarda i riscatti.

QUANDO?

Dal 16 ottobre scorso.

COSA?

L'ultima Assemblea dei Delegati ha deliberato la modifica statutaria per cui si può riscattare l'80% della posizione maturata e lasciare in Fonchim il restante 20%, per determinate motivazioni.

IN QUALI CASI?

A seguito della cessazione del rapporto di lavoro per:

- Dimissioni volontarie
- Promozione a dirigente
- Cambio contratto
- Maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento nel regime obbligatorio con anzianità di iscrizione a Fonchim inferiore a 5 anni
- Fine tempo determinato
- Procedura licenziamento collettivo (già Mobilità)
- Fallimento azienda
- Licenziamento per giustificato motivo oggettivo
- Licenziamento per giusta causa

PERCHÈ?

Soprattutto in momenti di difficoltà come quello che stiamo vivendo, i dubbi che accompagnano la cessazione del rapporto di lavoro non sono pochi. "Troverò un altro lavoro?"... "In che settore finirò?"... "Come faccio con i contributi che la mia azienda non ha versato?"...

Richiedendo l'80% del capitale maturato, la posizione in Fonchim rimane aperta e sarà possibile, in qualsiasi momento:

- riscattare la quota residua;
- trasferire la quota residua a un altro Fondo Pensione (negoziale/aperto) nel caso si trovasse un impiego in un settore non iscritto a Fonchim. Il trasferimento consente di trasferire nel nuovo Fondo, oltre al capitale, anche l'anzianità associativa già maturata in Fonchim: un elemento da non sottovalutare nel momento in cui si volesse richiedere un'anticipazione, ma anche per godere di un trattamento fiscale di maggior favore sulla prestazione pensionistica;
- richiedere, in caso di omesso o parziale versamento dei contributi da parte del datore di lavoro e qualora vi siano i presupposti di legge, l'intervento del Fondo di Garanzia presso l'INPS.

Si ricorda a questo proposito che la richiesta di riscatto totale prima dell'attivazione del Fondo di garanzia comporta la perdita del diritto a richiederne l'intervento.
